

Allegato A al D.R. 17.7.2023 n. 244

**Corso di Dottorato in
DIRITTO E IMPRESA**

XXXIX ciclo – a.a. 2023/2024

Sede amministrativa: Dipartimento di Giurisprudenza Luiss Guido Carli

Durata legale del corso: 3 anni

a) Obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo del Dottorato è quello di offrire un percorso di studio avanzato che coniughi profili teorici e pratici delle problematiche giuridiche e regolatorie che interessano il mercato e l'impresa, secondo una prospettiva nazionale, eurounitaria, internazionale e comparata ed imperniato sia sull'analisi dei modelli teorici di riferimento che sulla risoluzione di casi pratici.

Il Dottorato riveste carattere interdisciplinare ed interessa le seguenti aree scientifico-disciplinari:

- IUS/17 - Diritto Penale
- IUS/01 - Diritto Privato
- IUS/02 - Diritto Privato Comparato
- IUS/04 - Diritto Commerciale
- IUS/05 - Diritto dell'Economia
- IUS/07 - Diritto del Lavoro
- IUS/08 - Diritto Costituzionale
- IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico
- IUS/10 - Diritto Amministrativo
- IUS/12 - Diritto Tributario
- IUS/13 - Diritto Internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
- IUS/15 - Diritto Processuale Civile
- IUS/16 - Diritto Processuale Penale
- IUS/20 - Filosofia del Diritto
- IUS/21 - Diritto Pubblico Comparato

Il Dottorato, anche nell'ottica di soddisfare la domanda di figure professionali altamente qualificate, si propone il raggiungimento, da parte dei dottorandi, di un apprezzabile livello di autonomia scientifica e di ricerca, corredata da adeguate capacità critiche e di analisi. I dottorandi, dunque, dovranno essere in grado di indagare ed approfondire in maniera interdisciplinare i temi di ricerca, teorici ed empirici, oggetto del Dottorato.

Inoltre, il Dottorato tocca trasversalmente moltissime delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, l'intera strategia di riforme orientata non solo a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali di contesto ma anche a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese. Tutte e tre le tipologie di riforme previste dal PNRR (orizzontali, abilitanti e settoriali) sono in relazione con l'offerta formativa del dottorato. In particolare, con riferimento alle riforme orizzontali - che hanno a oggetto la Pubblica amministrazione e il sistema della giustizia - particolare attenzione è dedicata, all'interno del modulo Artificial Intelligence and the Law, alle implicazioni legali, etiche e sociali dell'impiego delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nei diversi settori del diritto, o ancora, nel modulo ADR, diversion and Restorative Justice, ai meccanismi di risoluzione delle controversie civili, commerciali e penali nell'ordinamento interno e a livello internazionale.

Molteplici sono, inoltre, le tematiche affrontate nei corsi di dottorato - in particolare nei moduli Market and Competition e Multilevel regulation in public policies - che costituiscono oggetto delle riforme abilitanti previste dal PNRR, interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (come, ad esempio, le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza), servendosi, tra l'altro, di un rafforzamento dei meccanismi di incentivazione alla compliance (ampiamente trattata nel modulo Regulatory compliance and companies liability).

Infine, anche con riferimento alle riforme settoriali, è possibile rinvenire punti di vicinanza: ad esempio nel modulo Environment, sustainability and responsible business conduct, sono oggetto specifico di studio le innovazioni normative destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali a maggior presidio dell'interesse ambientale, paesaggistico e culturale.

Durante il percorso dottorale, i dottorandi dovranno sviluppare il proprio progetto anche svolgendo un periodo di ricerca o di tirocinio presso pubbliche amministrazioni o enti di

ricerca o imprese, per un periodo minimo di 6 mesi e massimo di 12 mesi e un periodo di studio e ricerca all'estero, sempre da un minimo di 6 mesi e un massimo di 12.

b) Posti a concorso e tematiche di ricerca:

- **Posti a concorso con borse di studio: n. 3 con riferimento alla seguente tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”.**

Nella **Scheda Tecnica A**, di seguito allegata, sono contenute le informazioni specifiche concernenti il tema di ricerca vincolato.

L'accettazione del posto implica l'accettazione delle condizioni, delle attività e delle regole contenute nel bando, nel presente Allegato A e nella Scheda Tecnica A.

c) Modalità di svolgimento della procedura concorsuale:

La procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Dottorato consta di tre fasi:

1. Prima fase: Valutazione del CV, dei titoli e delle pubblicazioni

In questa fase verranno presi in esame tutti i titoli, le pubblicazioni (**qualora presenti**) e gli ulteriori elementi rilevanti indicati nel CV del candidato.

Le pubblicazioni saranno valutate tenendo conto del valore scientifico degli scritti, della pertinenza rispetto alle tematiche oggetto di studio nel Dottorato, del livello delle riviste e delle case editrici su cui i candidati hanno pubblicato.

Si segnala che è possibile candidarsi al Dottorato di Ricerca anche in assenza di pubblicazioni.

Saranno ammessi alla seconda fase, ovvero alla valutazione del Progetto di Ricerca, i candidati che avranno maturato almeno 24 punti nella prima fase. Per maggiori dettagli circa i criteri di valutazione si rimanda alla sezione **d)** della presente scheda.

2. Seconda fase: Valutazione del Progetto di Ricerca.

In questa fase viene valutato il Progetto di Ricerca presentato dal candidato che dovrà essere redatto, a pena di esclusione, nell'ambito della seguente **tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”.**

Il **Progetto di Ricerca** verrà valutato secondo i seguenti parametri:

- **Coerenza:** il progetto è coerente con la tematica di ricerca vincolata oggetto del presente bando;
- **Rilevanza:** il progetto affronta, nell'ambito del tema vincolato, una questione di notevole attualità e/o importanza;
- **Novità:** il progetto affronta, nell'ambito del tema vincolato, una questione sulla quale non esiste tuttora una compiuta analisi dottrinale e/o propone sin d'ora una prospettiva di analisi innovativa;
- **Dimensione comparata/internazionale:** il progetto si propone di esaminare gli ordinamenti di altri stati e/o di avere una prospettiva internazionale e/o europea;
- **Interdisciplinarietà:** il progetto presenta un profilo interdisciplinare rispetto ad una o più materie del dottorato;
- **Strutturazione:** il progetto risulta bene articolato e segue una argomentazione logica ed è ben scritto ed impostato dal punto di vista formale.

Saranno ammessi alla terza fase, ovvero alla Prova Orale e di lingua inglese, i candidati che avranno maturato almeno 12 punti nella seconda fase.

3. Terza fase: Prova Orale e di Lingua Inglese

La Prova Orale si incentra sul Progetto di Ricerca presentato e ha ad oggetto temi ed argomenti ad esso riferibili (anche se non direttamente oggetto del Progetto di Ricerca medesimo ma che siano relativi alle materie oggetto del Dottorato).

Essa è volta a valutare, da un lato, il livello di approfondimento del candidato in ordine al progetto presentato e, dall'altro, la sua capacità di svolgere un ragionamento giuridico e di stabilire relazioni con concetti propri delle varie branche dell'ordinamento.

La prova dedicata alla verifica della conoscenza della lingua inglese si articolerà sulla lettura di un brano tratto da un testo in lingua che il candidato dovrà leggere e tradurre.

I candidati internazionali dovranno dimostrare durante la prova orale una conoscenza adeguata della lingua italiana.

La Prova Orale si svolgerà tramite collegamento online alla piattaforma Webex. I candidati dovranno essere in possesso di un pc con webcam e

microfono e di una connessione internet e seguire le istruzioni relative all'utilizzo dell'applicativo Webex che riceveranno tramite posta elettronica, all'indirizzo comunicato in fase di candidatura.

La Prova Orale si riterrà superata da coloro che avranno conseguito almeno 24 punti; 10 dei 40 punti saranno riservati alla valutazione della conoscenza della lingua inglese.

d) Punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice

La Commissione dispone dei seguenti punteggi (punteggio minimo di idoneità: 60):

Fasi concorsuali	Descrizione fasi valutative	Punteggio massimo conseguibile	Punteggio minimo per accedere alla Fase successiva
Fase 1	CV, titoli e pubblicazioni	40	24
Fase 2	Progetto di Ricerca	20	12
Fase 3	Prova Orale e valutazione lingua inglese (tramite Webex)	40	24
Totale		100	60

Il punteggio minimo di idoneità (60 punti) è da intendersi come somma dei punteggi conseguiti nelle tre fasi, avendo conseguito almeno il punteggio minimo in tutte le fasi di selezione.

e) Modalità di presentazione della candidatura:

La procedura on line si attiva tramite l'accesso al sito internet d'Ateneo all'indirizzo:

<https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/open-calls/>

Per presentare la domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno:

- collegarsi al sito web: <https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/open-calls/>
- compilare la domanda di concorso in ogni sua parte, allegando i documenti richiesti, nello specifico:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea;
- II) Curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti;
- III) Documento di identità/passaporto;
- IV) Elenco delle pubblicazioni e testi integrali delle pubblicazioni o autodichiarazione di non possedere pubblicazioni;
- V) Progetto di Ricerca avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca vincolata: **“La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”** (si veda Scheda Tecnica A per informazioni specifiche).

Specifiche della documentazione obbligatoria:

I) Documentazione attestante il conseguimento del titolo di Laurea;

La documentazione richiesta per comprovare il conseguimento del titolo di Laurea è differente a seconda del Paese in cui il titolo è stato conseguito, pertanto si prega di notare che:

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione, crediti e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione, crediti e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement e certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti 1 e 2. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso dei titoli conseguiti nei paesi extra-UE i concorrenti ammessi devono presentare, in sostituzione dei documenti ai punti A e B, un Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link:

<https://www.cimea.it/>

II) Curriculum vitae, indicando tutti i titoli posseduti;

A titolo di esempio: Master, Corsi di perfezionamento, altri Dottorati, ecc., l'attività di ricerca svolta, le esperienze di studio e professionali all'estero o comunque di rilevanza internazionale, la conoscenza attestata dell'inglese e di eventuali ulteriori lingue straniere conosciute rispetto alla lingua inglese;

III) Documento di identità/passaporto;

IV) Elenco delle pubblicazioni nelle materie attinenti al Dottorato e testi integrali delle pubblicazioni presenti nell'elenco, da caricare in formato pdf negli appositi campi; nel caso in cui non si possiedano pubblicazioni va caricata in sostituzione dell'elenco delle pubblicazioni una autocertificazione che attesti l'assenza di pubblicazioni

N.B. È quindi possibile presentare candidatura anche in assenza di pubblicazioni allegando un'autodichiarazione in cui si attesti di non essere in possesso di alcuna pubblicazione.

V) Progetto di ricerca, avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca vincolata: “La governance degli investimenti ai tempi del PNRR: capacità amministrative trasversali e settoriali”. ” specificati in questo allegato e nella Scheda Tecnica A congruente con gli obiettivi formativi e con le materie oggetto del Dottorato.

Si specifica inoltre che è consentita l'ammissione al Corso di Dottorato al dipendente pubblico, **subordinatamente ed esclusivamente al collocamento in aspettativa non retribuita.**

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA:

- I) **eventuali ulteriori titoli** (certificati, ad esempio, di Master in materie attinenti al Dottorato, LLM, Master of Arts, Dottorato Europeo, attività presso Istituzioni ed Enti Pubblici di rilevanza per le materie interessate, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – completi delle votazioni riportate nei singoli esami ove queste siano presenti);
- II) **eventuale lettera motivazionale;**
- III) **eventuale lettera di referenza:**
La lettera di referenza non dovrà essere caricata nella piattaforma: il/la candidato/a deve inserire nella piattaforma i nominativi e l'indirizzo email dei referenti, i quali riceveranno, all'indirizzo di posta indicato, un link tramite cui potranno personalmente compilare e inviare la lettera all'Ufficio PhD & Education Funding.

La scadenza per l'invio della lettera di referenza è fissata al 8 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2

Si suggerisce di caricare tutti i files in formato.pdf.

f) Scadenze:

- **termine per la presentazione delle domande da parte dei candidati: 6 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2;**
- **termine per l'invio dell'eventuale lettera di referenza da parte dei referenti: 8 settembre 2023 ore 16:00 (CEST), UTC+2;**
- **termine per il conseguimento del titolo valido per l'accesso al corso di Dottorato: 15 settembre 2023;**
- **termine per la pubblicazione della graduatoria di ammissione: entro il 30 settembre 2023, salvo proroga comunicata sulle pagine web dedicate del sito Luiss.**

La graduatoria di ammissione verrà pubblicata sul sito del corso di Dottorato al seguente link: <https://phd.luiss.it/diritto-impresa/calls/admission-and-ranking-list/> e comunicata a mezzo posta elettronica ai candidati vincitori secondo quanto esplicitato nell'art. 7 del bando.

- **termine per l'accettazione da parte dei candidati vincitori:** entro 7 giorni che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione;
- **inizio corsi:** avvio attività **entro dicembre 2023.**